AZIONE CATTOLICA

DELEGAZIONE REGIONALE PIEMONTE-VALLE D'AOSTA

GRUPPO FEDE/POLITICA

Costruire la Città

Servizio di Documentazione

n.48 / marzo 2023

le migrazioni tra speranze e tragedie

L'abbraccio tradito

Le migrazioni che bussano alle porte della nostra Europa e della nostra Italia non si possono fermare. Non si può fermare il cammino per la libertà, di chi fugge dalla violenza, dalle guerre e dall'oppressione. Ma si devono gestire. Intervenendo sul presente, attraverso l'accoglienza e la tutela dei diritti umani per ogni essere umano, e costruendo un futuro di integrazione dove diritti e doveri siano ben chiari per tutti gli attori in causa, chi accoglie e chi viene accolto.

Le politiche di chiusura rispetto al fenomeno migratorio hanno ampiamente dimostrato di essere fallimentari. Anzi, favoriscono il traffico e la tratta di esseri umani. C'è da augurarsi che questa nuova tragedia, consumatasi davanti alle spiagge di Crotone, si traduca in una nuova presa di coscienza italiana, europea e internazionale, affinché l'Italia e l'Europa. siano "all'altezza delle tradizioni di difesa della persona e di accoglienza" (come ha richiamato il card. Zuppi presidente della CEI).

Numerosi interventi a seguito della tragedia di Crotone, tra cui quello della presidenza nazionale ACI, sottolineano la necessità di un nuovo atteggiamento e di politiche più efficaci. Ragionamenti (e non semplici emozioni), che mettono seriamente in discussione il senso e l'utilità delle recenti disposizioni approvate dal governo. Non solo sul piano politico, ma anche su quello morale. *[segue a pag.4]*

a proposito dell'8 marzo

La forza e le ferite delle donne

La guerra non ha un volto di donna …

affinché questa "festa" sia uno stimolo permanente ad uno sguardo sulla condizione della donna, da noi e nel mondo. Lo illustra **Lucia Capuzzi** in *I loro volti le nostre voci* https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/i-loro-volti-le-nostre-voci

IN PRIMO PIANO

associazione

interiorità

fraternità

Italia/Mondo ***società-politica***

RIFORME COSTITUZIONALI

incontri online

- ***autonomia differenziata 25 febbraio***
- ***presidenzialismo 30 marzo*** – ore 20.45

DOVE E COME VA IL MONDO?

- **LA GUERRA**
- **L'AVANZATA DELLE DESTRE E IL SOVRANISMO**
- **MENO EUROPA O PIU' EUROPA?**
- **IL RUOLO DELLE RELIGIONI**
- **TRA CINA E USA (+INDIA)**
- **ECOLOGIA INTEGRALE**
- **CITTADINANZA DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

alle pagine 2-3-4

Il servizio di documentazione curato dall'AC regionale è pubblicato in collaborazione con l'UFFICIO REGIONALE PASTORALE SOCIALE E DEL LAVORO della CEP e l'Associazione AMICI DELL'UNIVERSITÀ

DOVE E COME VA IL MONDO?

Non per presunzione, ma solo per inquadrare in modo essenziale la dimensione internazionale/mondiale delle nostre vite, rispetto alla quale spesso ci sentiamo inadeguati, correndo così il rischio di chiuderci nella dimensione locale. Ed invece "tutto è connesso" …

LA GUERRA

La guerra in Ucraina ci pone davanti a questioni complesse, che riguardano il futuro non di un singolo stato ma l'insieme delle relazioni internazionali, che dall'Europa coinvolgono il mondo intero: è la "terza guerra mondiale a pezzi" o una nuova fase della globalizzazione orientata alla collaborazione tra i popoli e alla "cura della casa comune"?

Questioni che è importante conoscere almeno un poco, per potersi formare un giudizio, che è necessario perché i problemi più vicini a noi (nazionali, regionali, locali) vanno inquadrati ormai in un contesto più vasto, sia nello spazio sia nel tempo, quindi anche con l'aiuto della memoria storica (altrimenti non si capiscono). Di seguito alcuni passaggi con utili approfondimenti. A cominciare da **Edgar Morin**, *Di guerra in guerra. Dal 1940 all'Ucraina invasa*, (R. Cortina ed., 2023, pp. 104). **Matteo Zola,** *Ucraina. Alle radici della guerra* (EastJournal, 2023).

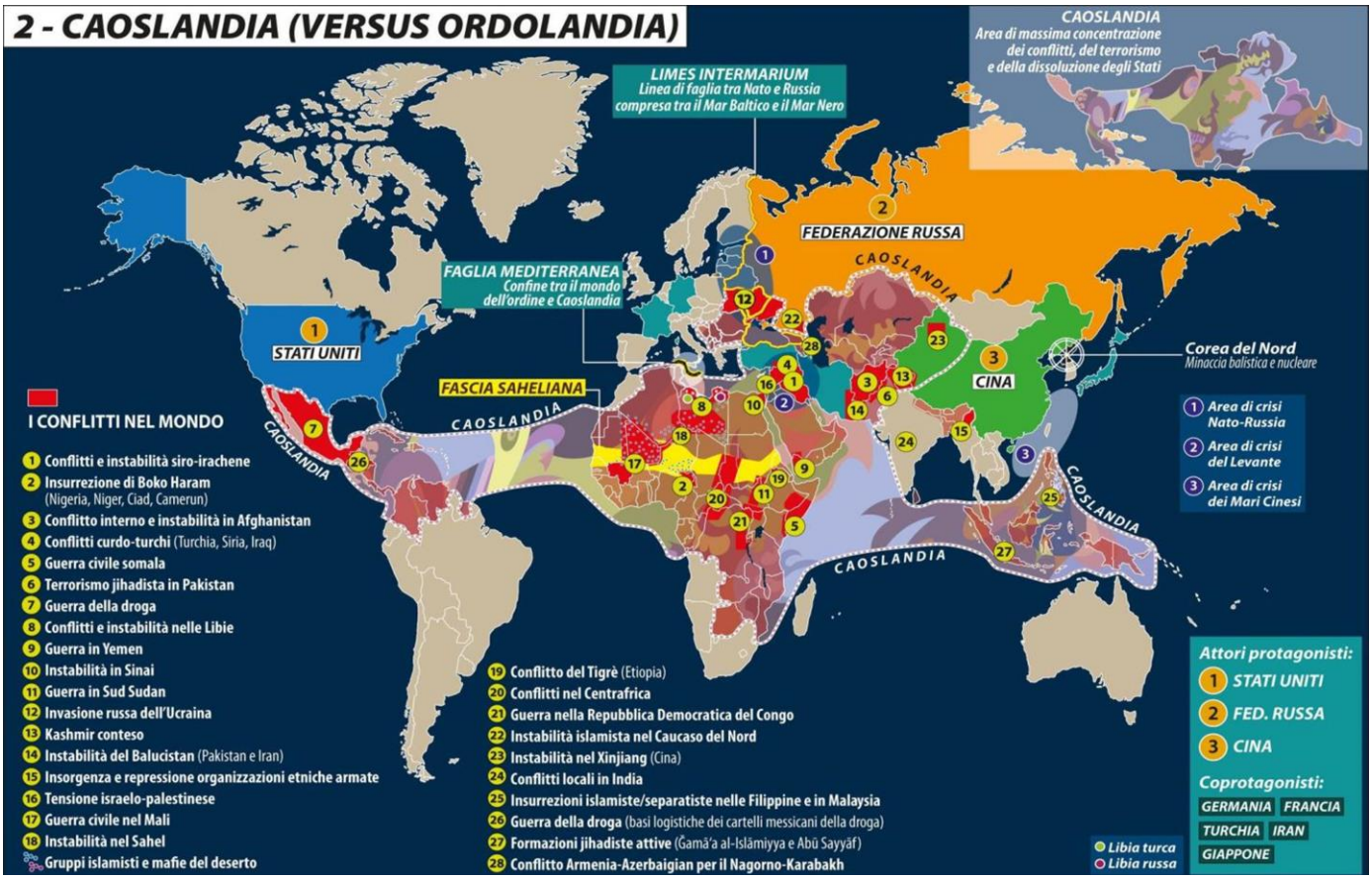
L'AVANZATA DELLE DESTRE E IL SOVRANISMO

Il contesto, interno e internazionale, registra un crescente processo di radicalizzazione delle posizioni politiche, con una marcata avanzata dei partiti di destra e di estrema destra in tutti i principali paesi europei, che - pur con molte diversità - hanno in comune un forte richiamo all'identità, alla tradizione, al nazionalismo. Tale nazionalismo è oggi sovente chiamato 'sovranismo', nel senso che si rivendica una totale sovranità sul proprio territorio, in contrasto con la logica della cooperazione internazionale tra stati, come nel caso dell'Unione Europea (UE).

MENO EUROPA O PIU' EUROPA?

Tale partiti e movimenti politici si caratterizzano per un anti-europeismo culturale e politico, quindi accettano politiche volte a sfruttare i vantaggi immediati dell'appartenenza all'UE, ma senza una effettiva volontà di procedere verso un rafforzamento dell'UE, perché questo comporta un maggior controllo dell'UE sulle politiche nazionali (il caso dei migranti è evidente: si vogliono i soldi dell'UE ma non si intende rinunciare a decidere in proprio). →

da *Limes* n.2/2023 "La guerra continua"

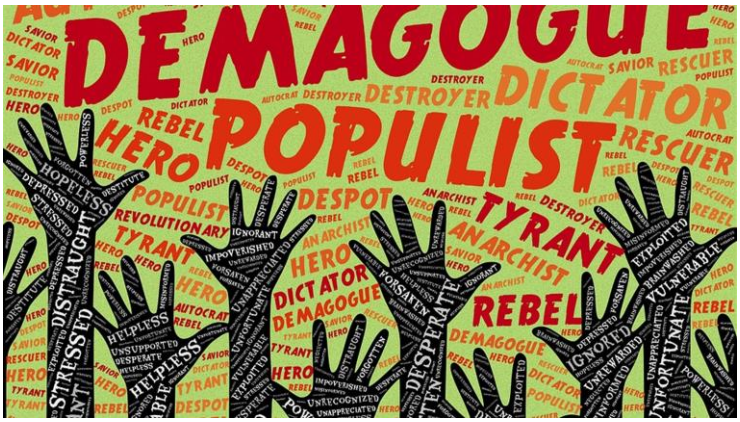


La importantissima convergenza trovata negli ultimi tre anni sulla lotta al covid e poi rispetto all'invasione dell'Ucraina, ha dimostrato l'importanza di avere politiche europee condivise (e non solo singole politiche nazionali). Ma tale convergenza appare sempre provvisoria, in quanto si scontra con la divergenza dei singoli interessi nazionali che proprio i partiti di destra, giunti al potere come in Italia e in Svezia, tendono ad accentuare, collegandosi con alcuni paesi del centro- est Europa (cosiddetti del "gruppo di Visegrad", Polonia, Ungheria, Rep. Ceca e Slovacchia), tra cui c'è anche chi adotta politiche interne in contrasto con i principi dell'UE e segnala rapporti 'non-ostili' con la Russia di Putin (come per l'ungherese Orban). Per un approfondimento vedi **Manuela Caiani** https://osservatoriocoesionesociale.eu/osservatorio/la-destra-populista-in-europa-e-le-prossime-elezioni-europee/;
Sulle prospettive dell'UE **Roberto Santaniello** richiama le linee della Commissione Europea https://www.rivistailmulino.it/a/l-europa-di-von-der-leyen

IL RUOLO DELLE RELIGIONI

In questa partita politica e culturale, gioca un suo ruolo anche la religione, anzi le religioni, divise sovente al loro interno tra ricerca di dialogo e fondamentalismi: nella "*Fratelli tutti*" Francesco le vede come un decisivo strumento di pace (cap.8), cui fa eco il documento cristiano-islamico sulla "Fratellanza umana". Dalla guerra ucraina affiora un cristianesimo spaccato tra cattolici-protestanti e ortodossi, ed all'interno della stessa ortodossia, tra chi è schierato con Mosca e chi con Kiev. E' divenuto più evidente il tema religioso usato da Putin e Kirill, volto a giustificare la guerra come lotta alla corruzione e immoralità dell'Occidente. In America alcuni movimenti protestanti e correnti cattoliche sono schierati a favore della visione di Trump (e di Bolsonaro in Brasile), al punto da mettere in discussione gli stessi fondamenti della democrazia USA.
Da anni – anche in Italia - è evidente il raccordo tra le destre politiche e i movimenti religiosi tradizionalisti (fortemente critici verso papa Francesco), che si segnalano per l'antislamismo e il contrasto all'immigrazione, l'ostilità per l'europeismo e le organizzazioni internazionali, fino all'adesione alle teorie complottistiche della 'sostituzione etnica'.

Tali movimenti americani e russi negli ultimi anni hanno avuto contatti e influenza anche in Italia su gruppi e partiti (come FdI e Lega). In proposito l'analisi di **Jacopo Scaramuzzi**, *Dio? In fondo a destra. Perché i populismi sfruttano il cristianesimo* (EMI, 2020, pp. 144).



TRA CINA E USA (SENZA DIMENTICARE L' INDIA)

Questa situazione - già assai complessa - va ulteriormente collocata nella dinamica mondiale, che vede una tensione di fondo tra USA e Cina, sia geo-politica che economica e demografica. Una partita in cui entra anche l'India, che nel 2023 è lo stato più popoloso del mondo (con oltre 1,4 miliardi di abitanti).
In diversi importanti stati si sono affermati regimi autoritari (così in India, Cina, Turchia, Russia, Bielorussia, Ungheria, ...), guidati da "autocrati" che hanno un forte controllo sulla società, l'informazione, l'economia. Una tendenza che mette alla prova il modello della democrazia e della collaborazione tra gli stati, unica via per affrontare i problemi globali del nostro tempo, a cominciare dalla questione climatica, delle diseguaglianze, della fame, della salute, dell'educazione.
Nel contempo molti popoli guardano all'Europa come modello per la promozione dei diritti civili e sociali.
Per approfondire vedi l'aggiornato volume di **Moisès Naim**, *Il tempo dei tiranni. Populisti, falsi, feroci: storia di Putin, Erdogan e di tutti gli altri* (Feltrinelli, 2022, pp. 380). Utili inquadramenti di geo-politica sono offerti da **Luca Caracciolo** https://www.limesonline.com/rubrica/lucio-caracciolo-presenta-la-scuola-di-limes ;
Per un quadro della evoluzione della popolazione europea, componente sociale fondamentale per la comprensione di quanto accade, v. **Gianni Saonara**, *Note demografiche*, Toniolo Ricerche 1/2023

[segue a pag. 4]

ECOLOGIA INTEGRALE

L'indicazione di **Francesco** nella *Laudato sì* e nella *Fratelli tutti* è molto chiara: occorre tenere insieme la crisi ecologica e quella dell'ingiustizia. Il grido della terra e il grido dei poveri sono la stessa impellente richiesta a modificare il modello sociale ed economico. E ciò chiede una "conversione culturale", rimettendo al centro la "famiglia umana" e la dignità di ogni persona. Un processo che implica fare i conti anche con il problema energetico, che ha forti connessioni con il sistema politico liberal-democratico, sviluppatosi in combinazione con l'industrializzazione basata sui combustibili fossili. Vedi in proposito l'importante studio di **Massimo Fiorio**, *Decarbonizzare la democrazia. Energia, terra e politica dalla rivoluzione industriale alla guerra russo-ucraina* (Rubbettino, 2022, pp.218). Sul negazionismo della crisi ecologica indaga **Stella Levantesi** in *I bugiardi del clima. Potere, politica, psicologia di chi nega la crisi del secolo* (Laterza, 2021, pp.340), mentre **Gael Graud e Erika Lara** segnalano *I veri ostacoli alla transizione ecologica*, in https://www.laciviltacattolica.it/articolo/i-veri-ostacoli-alla-transizione-ecologica/

CITTADINANZA DIGITALE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Il "cambio d'epoca" che stiamo vivendo ha un altro nodo decisivo nel nostro rapporto con la tecnica, con straordinarie possibilità che essa ci mette a disposizione nel campo della comunicazione, della salute, della conoscenza, ma anche con i rischi inediti di alienazione, manipolazione, di controllo sociale e politico, insieme alle ambiguità dell'intelligenza artificiale. Un nodo che sollecita anche il mondo adulto, oltre che quello giovanile, a considerare la cittadinanza digitale come passaggio chiave verso una partecipazione consapevole, anch'essa condizione fondamentale per la democrazia. *[vittorio rapetti]*

- https://www.agendadigitale.eu/cittadinanza-digitale/cittadinanza-digitale-cose-e-come-sta-evolvendo-sfide-e-diritti/
- https://www.avvenire.it/agora/pagine/lintelligenza-artificiale-e-i-rischi-di-alienazione
- https://www.avvenire.it/rubriche/pagine/l-intelligenza-artificiale-e-le-sfide-per-la-chiesa

le migrazioni tra speranze e tragedie

[segue da pag.1]

Su Crotone autorevoli interventi, tra cui l'arcivescovo di Palermo, **Corrado Lorefice,** richiamato da **Salvino Leone** in *L'invasione degli irresponsabili* https://re-blog.it/2023/03/10/linvasione-degli-irresponsabili/ e **Domenico Mogavero**, vescovo emerito di Mazara del Vallo, che analizza criticamente il decreto-legge 2 gennaio 2023, n. 1 (convertito nel ddl n. 553 da pochi giorni), recante "Disposizioni urgenti per la gestione dei flussi migratori", il cosiddetto "decreto sicurezza" e sulle sue conseguenze. Il testo *Il grande abbraccio tradito* in "Dialoghi" 1/2023 in https://azionecattolica.it/grande-abbraccio-tradito/?fbclid=IwAR1cNJTL0DPU_fSvG6Crk1BVQ9lDK7vCFidzU-EcJm9a9QTg7sSEHlY6IRM . Sulle regole previste dal nuovo decreto https://www.ilpost.it/2023/03/09/governo-nuove-regole-migranti/?homepagePosition=0 .
Per un quadro di sintesi sulle politiche migratorie https://www.ilpost.it/2023/03/09/fasi-gestione-migranti-italia/?homepagePosition=8. Una valutazione sul decreto e sulla regolamentazione dei flussi regolari è proposta da **Maurizio Ambrosini**, uno dei migliori esperti della questione, in *Migrazioni: continua lo 'sgoverno'*. in https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/difficile-fare-peggio **. Rosario Russo** commenta i provvedimenti del governo relativi ai soccorsi in mare delle ONG, in *Decreti Ong. Nella guerra in mare alle Ong stravolti il diritto e la morale* https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/nella-guerra-in-mare-alle-ong-stravolti-il-diritto-e-la-morale

SUI FATTI DI FIRENZE
intervento degli studenti di AC

in solidarietà alla preside del Liceo "Michelangiolo" e sul ruolo educativo della scuola

https://azionecattolica.it/noi-siamo-indifferenti/

IMPEGNO CIVILE e POLITICO

RIFORME COSTITUZIONALI

- **Perché ce ne occupiamo?**
- **Tra Vangelo e Costituzione**
- Una distinzione tra **autonomia differenziata** e presidenzialismo
- La questione di fondo: rapporto tra **governabilità e rappresentanza**
- Perché la **combinazione** tra autonomia differenziata e presidenzialismo : 3 possibili "letture"
- Autonomia differenziata:
  - che cos'è, chi la decide, come si finanzia
  - come garantire unità del paese e i diritti civili e sociali su tutto il territorio
- i livelli essenziali di prestazione (**LEP**): punto-chiave, costi e finanziamenti
- il senso complessivo

slide della presentazione http://www.acpiemonte-aosta.it/wp-content/uploads/2017/03/Riforme-Costituzionali-incontro-25-febbraio-2023.pdf
video dell'incontro:
https://drive.google.com/file/d/1pRMNp_gYXOch2pSfTgAsN-D1RkXZ63hs/view?usp=share_link

Il dibattito sull'autonomia differenziata

che ha registrato un forte impulso con il nuovo governo, registra numerose perplessità sulla attuazione, sia in termini generali sia rispetto ai sistemi nazionali della sanità e dell'istruzione.
Così **Diego Motta** in *Autonomia differenziata da calibrare. Fare riforme non bombe* , in https://www.avvenire.it/opinioni/pagine/fare-riforme-non-bombe e **Paolo Ferrario,** *Autonomia differenziata: il rischio di una scuola a più velocità* https://www.avvenire.it/attualita/pagine/autonomia-differenziata-il-rischio-di-una-scuola-a-piu-velocita

Mentre **Riccardo Bonacina** commenta l'astensionismo alle ultime elezioni regionali https://www.vita.it/it/article/2023/02/13/regionali2023-labisso-della-democrazia/165751/

QUALI RIFORME COSTITUZIONALI e PERCHÉ

2° incontro

PRESIDENZIALISMO ?

rivolto a responsabili e soci di AC

aperto a tutti

giovedì 30 marzo 2023

dalle 20.45 alle 22.30

in collegamento online - link
https://us02web.zoom.us/j/81180888280?pwd=cG51bkxYYWhFd2tIdU5qT0NFUnZrdz09
ID riunione: 811 8088 8280- Passcode: 813436

PACE E AMBIENTE

Una buona notizia:l'ONU registra un successo nella **protezione del mare**, con un accordo storico che arriva dopo 10 anni di trattative, per stabilire regole riguardanti il 30% della superficie degli oceani che dovranno essere salvaguardate, trasformandole in aree protette. Una sintesi in https://www.ilpost.it/2023/03/05/trattato-internazionale-protezione-oceani-onu/
Ma proprio questa notizia connessa a due delle questioni chiave, pace e ambiente, ripropone la necessità di una **rifondazione dell'ONU**, per il ruolo determinante che dovrebbe svolgere nelle relazioni internazionali.
Qui la proposta di **Sandro Calvani**, dell'Istituto Toniolo. https://azionecattolica.it/rifondare-lonu-per-tutelare-i-beni-comuni-globali/

Un impegno che riguarda anche l'AC

Costituzione ed educazione civile popolare

Riflettere sul valore e i principi della nostra Costituzione è compito proprio della scuola e di tutte le istituzioni, ma anche di un'associazione come la nostra, che tanto ha contribuito in passato alla elaborazione e all'attuazione della Carta Costituzionale. A maggior ragione in un tempo di confusione e – diciamolo pure, senza puntare il dito – di diffusa ignoranza sui valori fondamentali della vita sociale e civile del nostro paese. Per questo l'anniversario, il 75°, dell'entrata in vigore della nostra Carta è una opportunità propizia per conoscerla e per **interrogarci sul significato di essere cittadini italiani ed europei, oggi.**

Il progetto, proposto dall'Azione Cattolica regionale e dall'Associazione Memoria Viva di Canelli, va proprio in questa direzione: offrire un'occasione agli studenti e agli adulti di venire a contatto con la Costituzione in una forma semplice, essenziale e non troppo tecnica. Un progetto che va nella direzione di quella "educazione civile popolare" di cui si sente la forte necessità, proprio per allargare il senso e la **consapevolezza di una cittadinanza responsabile e attiva**. Per questo si rivolge non solo alle scuole ma anche alle associazioni e ai Comuni.

TESTIMONI

Per i tipi di "Effatà" è uscito il volume che fa memoria di due grandi uomini, laici e preti, assistenti storici dell'AC di Torino, regionale e nazionale, **don Giorgio Piovano e don Fiorenzo** Lana "Dai tetti in su" curato da Marta Margotti si può richiedere all'AC di Torino

I DIECI ANNI DI FRANCESCO

Tre articoli in occasione dei 10 anni del pontificato di Francesco: il primo sul suo modo di pensare, il secondo sul modo di intendere le relazioni, il terzo sull'accoglienza di migranti e rifugiati

- https://www.laciviltacattolica.it/articolo/note-per-un-pensiero-incompleto/
- https://www.laciviltacattolica.it/articolo/la-diplomazia-di-francesco-la-misericordia-come-processo-politico/
- https://www.laciviltacattolica.it/articolo/papa-francesco-dieci-anni-di-viaggio-con-migranti-e-rifugiati/

Jovanotti - *Ricordati di vivere*

https://www.youtube.com/watch?v=EJRUqRekBr0

Prosegue la proposta formativa dell'AC regionale

L'EDUCAZIONE COSTITUZIONALE

a disposizione delle associazioni diocesane per il 75° della Costituzione

- Nuova edizione ampliata del **catalogo** *"La Costituzione italiana: un progetto per il futuro"* (pp.156)
- **Mostra storico-didattica** (25 pannelli)
- **Corso di formazione per docenti e per cittadini** interessati : 48 video-lezioni disponibili gratuitamente su https://www.centrostudicatti.it/progetto-educazione-alla-costituzione/

in collaborazione con l'Associazione Memoria Viva di Canelli e il Centro studi "G.Catti" di Torino

SERVIZIO DI DOCUMENTAZIONE DELEGAZIONE REGIONALE ACI
Redazione: Massimo Liffredo, Silvio Crudo, Piero Reggio, Gianni Ronco, Vittorio Rapetti,
marzo 2023

ON LINE per aggiornamenti sulla **VITA ASSOCIATIVA**
visita il sito della Delegazione Regionale Piemonte Valle d'Aosta
http://www.acpiemonte-aosta.it/ piemonteaosta@azionecattolica.it
la pagina FB https://www.facebook.com/azionecattolicapiemonte/notifications/
e il sito dell'Azione Cattolica nazionale https://azionecattolica.it/